

**Etapa județeană/sectoarelor municipiului București a olimpiadelor naționale școlare -
2023**

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Probă scrisă
11 martie 2023
CLASA a IX-a NORMAL**

**TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.
TIMP DE LUCRU: 3 ORE
NU SE ACORDĂ PUNCTE DIN OFICIU.**

**SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (30 punti)
Leggi attentamente il testo che segue:**

Avete mai assistito a uno spettacolo di pizzica? Allora non potrete mai dimenticare i suoni, i ritmi, l'energia travolgente di questa danza: impossibile restare fermi! È un ballo molto antico, già conosciuto nell'antica Grecia, che ha trovato la sua patria nel Salento, la parte più meridionale della Puglia. Le sue origini sono incerte e spaziano dal ballo tradizionale al rituale, fino alla musicoterapia. Il nome deriva dal pizzico (cioè il morso) della tarantola, detta taranta, ragno molto velenoso che, secondo la tradizione locale, può provocare stati confusionali e di agitazione. La vittima della taranta, secondo la credenza contadina, entrava in una specie di shock e c'era solo un modo per salvarsi: ballare a ritmo di musica per eliminare il veleno dell'insetto. Tutta la comunità partecipava alla danza, che era un vero e proprio rito liberatorio. Con l'avvento del Cristianesimo, la pizzica si trasforma in una danza di tipo terapeutico e la sua fortuna continua fino ai giorni nostri. In tutta Italia esistono oggi scuole di ballo per allenarsi al ritmo di questa musica. Infatti, sono tantissimi i benefici che si possono ottenere: dal punto di vista fisico, la pizzica aiuta la coordinazione, rassoda i muscoli e aiuta a dimagrire; inoltre è divertente, rilassante e migliora l'umore. Come in ogni ballo, ci sono regole e tecniche, ma c'è anche molto spazio per l'improvvisazione. Lo scopo principale della pizzica è quello di far evadere i ballerini dalle convenzioni e dai dogmi sociali, in quanto permette loro di lasciarsi completamente trasportare dal ritmo della musica, dei passi della danza e dei tamburelli.

(Adat. Gli autori e Difusión, S.L. 2019/ *Il Salento a ritmo di tamburelli*)

**A. Le affermazioni che seguono riguardano il testo che hai letto. Scegli la variante giusta:
(10 punti)**

1. La pizzica

- a) ha un ritmo lento.
- b) ha origini cristiane.
- c) è tipica del Salento.

2. La pizzica, secondo la tradizione contadina, è una danza che

- a) provoca stati di confusione.
- b) aiuta a liberarsi dal veleno di un ragno.
- c) è utile per allontanare i ragni.

3. Secondo le credenze popolari, la persona morsa dalla tarantola

- a) aveva un'improvvisa voglia di ballare.
- b) riceveva una speciale energia.
- c) entrava in uno stato di malessere generale.

4. La pizzica

- a) si può imparare anche in Grecia.
- b) porta un generale benessere.
- c) ha regole fisse che non si possono cambiare.

5. Chi balla la pizzica

- a) sembra quasi inverosimile.
- b) libera il suo corpo e il suo spirito.
- c) ha problemi di comportamento.

B. Indica se le affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte. (10 punti)

- 1. La pizzica nasce nell'area di Salento.
- 2. Pizzica vuol dire morso del ragno.
- 3. Per eliminare il veleno dell'insetto la vittima doveva ascoltare la musica.
- 4. Alla danza partecipava tutta la comunità.
- 5. Come in ogni ballo ci sono solo regole e tecniche.

C. Rispondi alle domande basate sul testo dato: (10 punti)

- 1. Secondo il testo, quali sono le origini della pizzica?
- 2. Quali sono i vantaggi di questa danza?

SUBIECTUL al II-lea: Competenza linguistica (30 punti)

A. Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento: (10 punti)

I mesi 1 dagli italiani per le vacanze sono quelli 2 soprattutto i mesi di luglio e agosto. In 3 periodo, infatti, le scuole e molte fabbriche 4. Gli italiani sono liberi di lasciare le loro case e di poter andare a riposare. Molti scelgono di andare all'estero, altri rimangono in Italia. Il 5 paese offre infatti, 6 scelta: mare, montagna, città d'arte, campagna. Negli ultimi 7 si sono diffusi 8 agriturismi, case di campagna dove è possibile vivere a contatto 9 la natura. Anche molti stranieri vengono nel nostro paese e trascorrono qui le loro vacanze 10 amano le sue bellezze naturali ed artistiche.

1.	a. preferiti	b. cercati	c. odiati
2.	a. primaverili	b. autunnali	c. estivi
3.	a. ogni	b. questo	c. qualche
4.	a. iniziano	b. aprono	c. chiudono
5.	a. suo	b. nostro	c. vostro
6.	a. molta	b. intensa	c. tenue
7.	a. momenti	b. anni	c. giorni
8.	a. le	b. l'	c. gli
9.	a. per	b. in	c. con
10.	a. invece	b. perché	c. ma

B. Completa gli spazi liberi con le forme grammaticali richieste: (5 punti)

- 1. L'associazione di beneficenza abbiamo deciso di donare 5.000€ è questa. (un pronome relativo opportuno)
- 2. I miei personaggi preferiti sono gnomi molto simpatici. (l'aggettivo dimostrativo di lontananza)
- 3. Lavori ancora in quell'ufficio? – No, non lavoro più. (la particella adatta)
- 4. Questa lettera è per Stefano. puoi dare tu? (pronome personale combinato)
- 5. Questi architetti sono usciti più conosciute università del mondo. (preposizione articolata)

**C. Completa le frasi con ciascuno dei verbi dati seguendo le indicazioni fra parentesi:
(5 punti)**

1. Avvocato Cassaldi,**fare** attenzione! (imperativo affermativo)
2. Signorina, **volere** scrivere un'e-mail di conferma al Prof. Galanti? (condizionale presente)
3. Voglio che tu **venire** con me a Roma a visitare i Musei Vaticani. (coniuntivo presente)
4. Siccome **rimanere** senza benzina, loro sono andati a piedi fino al distributore.
(trapassato prossimo)
5. Che cosa tu **fare** al mio posto? (condizionale passato)

**D. Completa le frasi scrivendo la parola mancante opportuna formandola da quella fornita:
(10 punti)**

1. Già dall'inizio ha dimostrato tutta la sua(cattivo)
2. La suaè davvero insopportabile. (avaro)
3. Non credi che la vittoria del Milan sia stata(prevedere) ?
4. Quest'estate in Italia ho conosciuto molti amici e sento ancora la loro (mancare)
5. Devo consegnare i documenti ma mi si è rotta la (stampare)

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

“Per ricordare un viaggio c'è chi scatta migliaia di foto, chi compra souvenir, chi raccoglie cartoline, chi tiene un diario, o chi semplicemente tiene tutto nella sua memoria.

Quel mio viaggio è stato davvero indimenticabile”. Continua il racconto, dagli anche un titolo.
(140-160 parole)

NB: Regola per contare le parole : si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: “l'informazione” = 1 parola; “comunicazione tecnico-scientifica” = 2 parole; “Un buon soggetto” = 3 parole; “Non l'ho mai visto” = 4 parole.